

## “Fratelli tutti”

LA NUOVA ENCICLICA DI PAPA FRANCESCO (segue)

**22.** Molte volte si constata che, di fatto, i diritti umani non sono uguali per tutti. Il rispetto di tali diritti «è condizione preliminare per lo stesso sviluppo sociale ed economico di un Paese. Quando la dignità dell'uomo viene rispettata e i suoi diritti vengono riconosciuti e garantiti, fioriscono anche la creatività e l'intraprendenza e la personalità umana può dispiegare le sue molteplici iniziative a favore del bene comune». Ma «osservando con attenzione le nostre società contemporanee, si riscontrano numerose contraddizioni che inducono a chiederci se davvero l'eguale dignità di tutti gli esseri umani, solennemente proclamata 70 anni or sono, sia riconosciuta, rispettata, protetta e promossa in ogni circostanza. Persistono oggi nel mondo numerose forme di ingiustizia, nutrite da visioni antropologiche riduttive e da un modello economico fondato sul profitto, che non esita a sfruttare, a scartare e perfino ad uccidere l'uomo. Mentre una parte dell'umanità vive nell'opulenza, un'altra parte vede la propria dignità disconosciuta, disprezzata o calpestata e i suoi diritti fondamentali ignorati o violati». Che cosa dice questo riguardo all'uguaglianza di diritti fondata sulla medesima dignità umana? **23.** Analogamente, l'organizzazione delle società in tutto il mondo è ancora lontana dal rispecchiare con chiarezza che le donne hanno esattamente la stessa dignità e identici diritti degli uomini. A parole si affermano certe cose, ma le decisioni e la realtà gridano un altro messaggio. E un fatto che «doppiamente povere sono le donne che soffrono situazioni di esclusione, maltrattamento e violenza, perché spesso si trovano con minori possibilità di difendere i loro diritti».

## Riflettiamoci...

*“Dietro la chiacchiera c'è l'invidia e la gelosia. E le chiacchiere dividono la comunità, distruggono la comunità. Sono le armi del diavolo”  
(Papa Francesco)*

## Vita di Comunità

- ◇ **RIPRESA DELLE ATTIVITÀ PARROCCHIALI**  
Conclusi gli esercizi spirituali, riprende domani (lunedì) l'attività normale delle attività e dei gruppi parrocchiali.
- ◇ **PRIMO VENERDÌ DEL MESE**  
Venerdì prossimo è il primo venerdì del mese: dopo la S. Messa delle 9:30 predicazione di P. Felice e adorazione eucaristica fino alle 21:00; dalle 20:00 alle 21:00 animata dal gruppo di preghiera di Medjugorie.
- ◇ **INCONTRO FORMATIVO PER GENITORI** Oggi pomeriggio, 28 febbraio, si terrà un incontro per genitori, con la dott.ssa Flavia Posabella, sul tema “Internet e adolescenti”; appuntamento alle ore 16.30 in chiesa superiore.
- ◇ **EMERGENZA FREDDO NUOVA RACCOLTA**  
Come avete letto nelle locandine, per l'accoglienza delle persone senza tetto presso la casa di via Cori la raccolta di coperte, lenzuola e asciugamani ha ormai raggiunto abbondantemente il fabbisogno. Ora sono necessari: piatti, bicchieri e posate di plastica; tovaglioli di carta, rotoli di carta da cucina, carta igienica, prodotti per l'igiene

### Pubblicazioni di Matrimonio

- Jacopo Mariani e Anna Katarzyna Szwiec  
*Felicitazioni ai promessi sposi*

### Funerali

- Nicoletta Caputo (87 anni)
- Carmina Sulis (60 anni)  
*Alle famiglie le condoglianze della Comunità*

# Noi di... SAN LUCA al Prenestino

n° 14



del 28/02/21

**La Quaresima:  
un tempo privilegiato  
per la preghiera.**

Sant'Agostino afferma: "la nostra preghiera, fatta in umiltà e carità, nel digiuno e nell'elemosina, nella temperanza e nel perdono delle offese, dando cose buone e non restituendo quelle cattive, allontanandosi dal male e facendo il bene, cerca la pace e la consegue. Con **le ali di queste virtù** la nostra preghiera vola sicura e più facilmente viene portata fino al cielo, dove Cristo nostra pace ci ha preceduto" (Sermone 206, sulla Quaresima). Sappiamo che per la nostra debolezza, è faticoso fare silenzio per mettersi davanti a Dio, e prendere consapevolezza della nostra condizione di creature che dipendono da Lui e di peccatori bisognosi del suo amore; per questo, in Quaresima, siamo invitati ad una preghiera più **fedele ed intensa** e ad una prolungata meditazione sulla Parola di Dio. San Giovanni Crisostomo esorta: "Abbellisci la tua casa di modestia e umiltà con la pratica della preghiera. Rendi splendida la tua abitazione con la luce della giustizia; al posto dei muri e delle pietre preziose colloca la fede e la soprannaturale magnanimità, ponendo sopra ogni cosa **la preghiera** a decoro di tutto il complesso. Egli ti concederà di trasformare la tua anima in tempio della sua presenza" (Omelia 6 sulla Preghiera)

don Michele

**5 marzo: primo venerdì del mese: ADORAZIONE EUCARISTICA dalle 10 alle 21**

## La finestra sul cortile

## “L'Eucarestia fa la Chiesa” Comunione eucaristica e Comunione ecclesiale

Le cose semplici sono le più preziose, come una semplice passeggiata per il nostro quartiere.... Sabato 20 febbraio, pomeriggio di una bella giornata di sole, i ragazzi del post cresima hanno intrapreso a piedi un piccolo pellegrinaggio. Accompagnati da don Thierry e dagli animatori si sono diretti - divisi in piccoli gruppi - verso la basilica di Santa Croce in Gerusalemme, che si trova a soli due chilometri dalla nostra parrocchia. I vari gruppetti, guidati ciascuno da un catechista, hanno alternato chiacchiere a momenti di riflessione e preghiera. Il parroco di questa stupenda chiesa li ha accolti e li ha introdotti alla conoscenza di Sant' Elena e alla venerazione delle preziose reliquie della Santa Croce. Poi i nostri ragazzi hanno sentito la storia di Nennolina e visto i suoi giocattoli e la sua tomba. Recati nel chiostro della chiesa non potevano mancare la merenda, le risate, gli scherzi e il gioco. A seguire si è celebrata l'Eucarestia presieduta da don Thierry. Alla fine ci si è accorti che si era fatto buio e bisognava incamminarsi verso casa. Giunti alla nostra parrocchia i volti delle ragazze e dei ragazzi mostravano serenità e la soddisfazione, forse per aver scoperto, che la realtà e la storia - in questo caso del nostro territorio - è molto più significativa e interessante dei giochi della play.

Sand'ro e Carla

Nell'articolo precedente abbiamo iniziato ad approfondire la prima parte della celebre espressione del teologo gesuita Henri de Lubac (“L'Eucarestia fa la Chiesa e la Chiesa fa l'Eucarestia”), mettendo in luce le ragioni teologiche che legano l'origine della Chiesa all'Eucarestia. Adesso, vogliamo continuare questa riflessione, soffermandoci sulla categoria di “comunione”, quale dimensione insita nella natura della Chiesa. La Chiesa, infatti, può fare comunione perché è essa stessa comunione, in quanto “deriva la sua unità dall'unità del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo” (LG 4).

La Chiesa è in sé mistero di comunione perché riflette e vive la comunione che unisce le Persone della Trinità. Ora, la suprema manifestazione sacramentale della comunione ecclesiale è proprio l'Eucarestia, come scriveva Giovanni Paolo II (cf. *Ecclesia de Eucharistia* 38). Ciò significa che l'Eucarestia, mentre manifesta la comunione della Chiesa, genera comunione. Non bisogna, infatti, dimenticare che nella Preghiera eucaristica, lo Spirito Santo non viene invocato soltanto sul pane e sul vino perché diventino Corpo e Sangue di Cristo (prima epiclesi), ma anche sull'assemblea raccolta in preghiera (seconda epiclesi): “[...] e a noi che ci nutriamo del corpo e sangue del tuo Figlio, dona la pienezza dello Spirito Santo perché diventiamo, in Cristo, un solo corpo e un solo spirito” (Preghiera eucaristica III). Nella S. Messa, quindi, chiediamo al Padre

che la comunione al Corpo di Cristo ci costituisca Corpo ecclesiale mediante l'unità realizzata dallo Spirito Santo.

Questo profondo legame tra comunione eucaristica e comunione ecclesiale era già chiaro (ma non compreso!) ai tempi di San Paolo. L'Apostolo, infatti, rimproverava ripetutamente i cristiani di Corinto a motivo delle loro divisioni e li esortava a vivere quella comunione simboleggiata a realizzata dall'unico pane spezzato: “[...] E il pane che noi spezziamo, non è forse comunione con il corpo di Cristo? Poiché vi è un solo pane, noi siamo, benché molti, un solo corpo: tutti infatti partecipiamo all'unico pane (1Cor 10, 16-17). L'ecclesiologia eucaristica ha la sua radice più profonda proprio in queste parole di San Paolo, secondo il quale l'Eucarestia è manifestazione e sorgente di comunione e per questo esige di essere celebrata in un contesto di reale comunione ecclesiale.

Questo discorso, oggi, è più attuale che mai! Molti cristiani, infatti, pretendono di accedere alla comunione eucaristica, senza interrogarsi sullo stato della loro comunione con la Chiesa e con il Papa che di questa comunione è perpetuo e visibile principio e fondamento (cf. LG 23). Come si può celebrare la Comunione senza il desiderio di voler essere in comunione? Ricevere l'Eucarestia in queste condizioni rimane un atto devozionale senza alcuna ricaduta sul vissuto personale ed ecclesiale.

don Riccardo

**PARROCCHIA**  
**S. LUCA EVANGELISTA**  
Via Luchino Dal Verme, 50 · 00176 Roma  
sanlucaroma@gmail.com  
www.sanlucaroma.it



### Orario delle Sante Messe

**festive: 7.30-9.00-10.00-11.15-12.30-18.30**

**feriali: 8.30-9.30-18.30**

2 <sup>a</sup> DI QUARESIMA Gn 22,1-2.9a.10-13.15-18; Sal 115 (116); Rm 8,31b-34; Mc 9,2-10 R Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.	28 DOMENICA LO 2 <sup>a</sup> set
Dn 9,4b-10; Sal 78 (79); Lc 6,36-38 R Signore, non trattarci secondo i nostri peccati. Opp. Perdonaci, Signore, nella tua misericordia.	1 LUNEDÌ LO 2 <sup>a</sup> set
Is 1,10.16-20; Sal 49 (50); Mt 23,1-12 R A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio. Opp. Mostraci, Signore, la via della salvezza.	2 MARTEDÌ LO 2 <sup>a</sup> set
Ger 18,18-20; Sal 30 (31); Mt 20,17-28 R Salvami, Signore, per la tua misericordia.	3 MERCOLEDÌ LO 2 <sup>a</sup> set
S. Casimiro (mf) Ger 17,5-10; Sal 1; Lc 16,19-31 R Beato l'uomo che confida nel Signore.	4 GIOVEDÌ LO 2 <sup>a</sup> set
Gn 37,3-4.12-13a.17b-28; Sal 104 (105); Mt 21,33-R Ricordiamo, Signore, le tue meraviglie.	5 VENERDÌ LO 2 <sup>a</sup> set
Mic 7,14-15.18-20; Sal 102 (103); Lc 15,1-3.11-32 R. Misericordioso e pietoso è il Signore. Opp. Il Signore è buono e grande nell'amore.	6 SABATO LO 2 <sup>a</sup> set
3 <sup>a</sup> DI QUARESIMA Es 20,1-17; Sal 18 (19); 1 Cor 1,22-25; Gv 2,13-25 R Signore, tu hai parole di vita eterna.	7 DOMENICA LO 3 <sup>a</sup> set